



Ministero della Salute

0029777-P-01/07/2009

DGPREV I.8.b.c



45278641

Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione

Direzione Generale della Prevenzione sanitaria

Agli Assessorati alla Sanità delle
Regioni e Province Autonome

LORO SEDI

Alla Commissione Salute delle Regioni
e Province Autonome

SEDE

Oggetto –Evento nazionale “Guadagnare salute: i progressi delle Aziende sanitarie per la salute in Italia”. Napoli, 24-25 settembre 2009

Con il programma *Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari* l'Italia ha adottato l'approccio globale alla prevenzione e al controllo delle malattie non trasmissibili, secondo le indicazioni proposte dall'OMS in diversi documenti. Il programma, approvato dal Governo con DPCM del 4 maggio 2007 e condiviso con le Regioni, è finalizzato a sviluppare strategie contro i quattro principali fattori di rischio per la salute (fumo, alcol, alimentazione scorretta, sedentarietà) attraverso un'azione partecipata tra cittadini e istituzioni. *Guadagnare salute* opera attraverso alleanze e intese che coinvolgono soggetti, settori e responsabilità diversi a livello sia delle istituzioni (Ministeri, Istituti tecnici e di ricerca, Regioni, Province, Comuni) sia delle più significative organizzazioni dell'associazionismo e delle imprese e si è sviluppato attraverso iniziative e progetti promossi centralmente e localmente.

Il valore aggiunto del programma è lo sviluppo concreto del concetto di “salute in tutte le politiche”, a traverso una strategia che, partendo dall'obiettivo di rendere gli ambienti di vita e di lavoro favorevoli a scelte salutari, innesti in tutte le politiche di settore (dalla scuola, all'agricoltura, ai trasporti, alla pianificazione urbanistica, all'ambiente, al marketing) l'esigenza e la possibilità di migliorare la salute della popolazione. L'idea di fondo è infatti quella della salute come bene collettivo, da conquistare attraverso l'integrazione (“intersectorialità”) tra le azioni che competono alla società e quelle che sono responsabilità del singolo, ponendo attenzione non solo agli aspetti specificamente sanitari, ma anche ai determinanti ambientali, sociali ed economici della salute, in particolare a quelli che maggiormente influenzano le scelte ed i comportamenti delle persone.

Avvalendosi della collaborazione interistituzionale a livello centrale e locale, attraverso la costituzione di tavoli di programmazione, la stipula di Protocolli d'intesa, lo sviluppo di sistemi di sorveglianza, nonché l'integrazione con progetti promossi dal CCM e con gli indirizzi e le attività del Piano Nazionale della Prevenzione, *Guadagnare salute* si configura come un grande intervento di salute pubblica e al tempo stesso un modello concettuale di riferimento per progettare e realizzare azioni di salute efficaci.

Tra queste, un posto cruciale spetta alla sorveglianza, intesa come raccolta, analisi, interpretazione e diffusione di informazioni relative ad eventi ben definiti che possono essere modificati da un preciso intervento. Infatti, oltre all'obiettivo di monitorare l'impatto sulla popolazione degli interventi messi in campo per guidare il processo decisionale verso la promozione del bene salute, i sistemi di sorveglianza consentono al mondo della sanità di svolgere un ruolo di *advocacy*, patrocinando il valore della salute in tutte le politiche non sanitarie, e di *empowerment*, accrescendo la capacità dei cittadini di scegliere consapevolmente per la salute e di costruire comunità competenti

Da tempo il Ministero promuove e sostiene in via sperimentale sistemi di sorveglianza che sono coordinati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute (CNESPS) dell'Istituto superiore di sanità (ISS), in collaborazione con tutte le Regioni (Sistema PASSI, PASSI d'ARGENTO, Sistema d'indagine sui rischi comportamentali in età 6-17 anni - OKKIO alla Salute/HBSC/GYTS).

Anche sulla scia dell'evoluzione di questi sistemi, i quali hanno prodotto risultati che ne dimostrano la reale utilità a supporto dell'azione, il Ministero, in accordo con l'ISS/CNESPS e con le Regioni, ha ritenuto opportuno promuovere una manifestazione nazionale finalizzata a favorire lo scambio di esperienze tra le Regioni, valorizzare il lavoro degli operatori coinvolti, sia del settore sanitario che di altri settori, favorire l'ulteriore sviluppo di reti e alleanze, verificare il ruolo delle sorveglianze quali strumenti di sanità pubblica e di informazione per l'azione.

Quest'anno, tale manifestazione avrà luogo a Napoli, presso Castel Sant'Elmo, nei giorni 24-25 settembre, con il supporto dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania ed in collaborazione con l'ISS. Ci si auspica che tale evento possa ripetersi annualmente, in altre sedi regionali, diventando un appuntamento periodico dedicato alla promozione della salute.

Principali obiettivi dell'evento, cui ha già dato la sua adesione il Viceministro Fazio, sono:

- promuovere tra gli operatori sanitari una riflessione sulle attività intraprese e sulla possibilità di utilizzazione dei dati ricavati dalle sorveglianze epidemiologiche esistenti per la programmazione ed il monitoraggio delle azioni di promozione della salute, in particolare nell'ambito di "Guadagnare salute";
- favorire l'incontro degli operatori sanitari con i rappresentanti delle istituzioni, delle imprese del settore privato e di tutti gli ambiti della società, direttamente o indirettamente, coinvolti in politiche per la salute;
- valorizzare il contributo delle esperienze locali e degli operatori, rafforzando la formazione del network dei professionisti della salute;
- stimolare lo scambio di esperienze tra programmi pubblici di prevenzione delle Regioni e delle Aziende Sanitarie.

La manifestazione prevede:

- un Convegno scientifico nazionale, rivolto in particolare agli operatori sanitari;
- una sessione di poster scientifici con i risultati di interventi di promozione della salute;
- la mostra-allestimento "La città della Salute", finalizzata a far conoscere e valorizzare le esperienze più promettenti e significative già attivate a sostegno di "Guadagnare salute", sviluppate secondo la logica della *salute in tutte le politiche*.

Alla luce di quanto precede, si chiede, pertanto, alle SSLL di voler favorire la partecipazione all'evento degli operatori impegnati nella promozione della salute e di voler considerare l'opportunità di presentare esperienze significative di programmi portati avanti nella Regione, contribuendo così ad una comunicazione foriera di miglioramenti e di estensione delle buone pratiche.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento fosse ritenuto opportuno o necessario.

**Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Olcari**



di